

## Scheda di dettaglio

## FONDO INVESTIMENTI TOSCANA

## Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese commerciali, turistiche e della ristorazione localizzate nei centri storici dei comuni toscani

<b>Finalità generale</b>	Favorire la ripresa dell'attività economica delle imprese commerciali, turistiche e della ristorazione, localizzate nei centri storici dei comuni toscani, nei comuni termali e nei comuni classificati "zona rossa" nel periodo dal 21/03/2021 al 17/04/2021, danneggiate a seguito delle misure restrittive adottate dal governo a seguito della pandemia da Covid-19.
<b>Obiettivo operativo</b>	Concessione di un contributo, a parziale ristoro della riduzione dei ricavi, alle imprese che per effetto dell'epidemia e delle conseguenti misure di contenimento adottate hanno registrato una riduzione o sospensione delle attività.
<b>Territori interessati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Centri storici dei comuni toscani, ovvero le zone territoriali omogenee individuate dalla lettera "A" dell' art. 2, comma 1, del decreto interministeriale 2 aprile 1968 n. 1444 e zone equipollenti individuate dagli strumenti urbanistici comunali;</li> <li>• Comuni termali, ovvero i comuni per i quali è stata rilasciata concessione ai sensi degli art. 14-15 e 26 della L.R. 38/2004, il cui elenco, tenuto dalla Regione Toscana ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. a) della medesima legge, è riportato nell'allegato B al presente atto ;</li> <li>• Comuni che, nel periodo dal 21/03/2021 al 17/04/2021, con apposita ordinanza , sono stati classificati "zona rossa", il cui elenco è riportato nell'allegato B al presente atto.</li> </ul>
<b>Soggetti beneficiari</b>	<p>Micro, piccole e medie imprese, così come definite dall'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014, nonché professionisti, aventi la sede principale o almeno un'unità locale ubicate nei territori interessati ed operanti nei settori di attività ammissibili, ai sensi della DGR 643/2014, classificati "Turismo, commercio e cultura".</p> <p>Saranno escluse le imprese che hanno già partecipato ai bandi della Regione Toscana, per le imprese di seguito indicate, emanati o di prossima emanazione per "ristorare " parzialmente la riduzione di fatturato subita a causa della pandemia da Covid-19:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Imprese turistiche localizzate nei comprensori sciistici;</li> <li>• Imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti;</li> <li>• Imprese operanti nel settore delle discoteche;</li> <li>• Imprese operanti nel settore dei matrimoni e degli eventi privati;</li> <li>• Imprese che gestiscono parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici";</li> <li>• Imprese esercenti attività di gestione di stabilimenti termali";</li> <li>• Imprese esercenti attività di supporto per allestimento fiere, convegni, eventi.</li> </ul>
<b>Criteri di selezione</b>	<p>Ai fini dell'ammissibilità, le domande di contributo verranno esaminate sulla base dei requisiti previsti nelle linee guida approvate con DGRT 467/2018.</p> <p>In considerazione della natura dell'intervento nonché dell'assenza di un progetto di investimento, non sarà verificata la capacità economico-finanziaria.</p> <p>Il contributo è riconosciuto a condizione che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi dal 1</p>

	<p>gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 (in seguito “2° periodo”) sia inferiore di almeno il 30,00% rispetto all’ammontare del fatturato e dei corrispettivi realizzati nel periodo dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 (in seguito “1° periodo”).</p> <p>Per le imprese/professionisti che hanno avviato l’attività nel corso del 1° periodo, la verifica della suddetta riduzione di fatturato/corrispettivi si effettua confrontando i mesi di operatività nel suddetto periodo con gli stessi mesi nel 2° periodo; qualora l’attività non sia iniziata in coincidenza con l’inizio del mese, il mese sarà computato per intero se la data di inizio cade tra l’1 ed il 15 mentre non sarà computato se l’attività è iniziata dal giorno 16 in poi.</p> <p>Per le imprese/professionisti che, invece, hanno avviato l’attività nel 2° periodo, non è richiesto il requisito della riduzione del fatturato/corrispettivi ed il contributo riconosciuto sarà pari ad Euro 1.000,00.</p> <p>Per “avvio dell’attività” si intende la data di emissione della prima fattura o del primo corrispettivo.</p> <p>Data la natura dell’aiuto (ovvero di ristoro per la riduzione di fatturato/corrispettivi), il contributo concesso non potrà in ogni caso superare (congiuntamente ad eventuali altri contributi ottenuti per la medesima finalità anche da altre Amministrazioni Pubbliche) l’entità della riduzione di fatturato/corrispettivi registrata nel periodo di osservazione; fanno eccezione le imprese/i professionisti che hanno avviato l’attività nel 2° periodo, per i quali non vi è un fatturato precedente da confrontare. Per le imprese/i professionisti che abbiano svolto l’attività solo per una parte del 1° periodo, si assumerà invece una stima della riduzione di fatturato/corrispettivi dell’intero anno, ottenuta dalla media mensile della perdita di fatturato/corrispettivi effettivamente realizzata nel periodo osservato, rapportata ai 12 mesi.</p> <p>Nel caso l’impresa richiedente sia stata interessata da una operazione straordinaria nel periodo considerato (Cessione di azienda o di ramo d’azienda, trasformazione, scissione, fusione) sia per la determinazione della riduzione di fatturato/corrispettivi che per la verifica della data di avvio dell’attività si prenderanno in esame i dati dell’azienda o del ramo d’azienda oggetto della suddetta operazione.</p>
<p><b>Settori ammissibili</b></p>	<p>Sono ammissibili le domande presentate da imprese (e liberi professionisti dotati di partita IVA) operanti nei settori economici individuati dai codici Ateco Istat 2007 ritenuti ammissibili dalla DGR 643/2014, classificati “Turismo, commercio e cultura”.</p>
<p><b>Tipologia ed entità dell’aiuto</b></p>	<p>L’aiuto è concesso nella forma di contributo a fondo perduto ed è pari ad Euro 2.500,00 euro. Il contributo può essere cumulato con eventuali aiuti già ricevuti a valere su precedenti bandi “ristori” della Regione Toscana, fino alla concorrenza della riduzione in termini assoluti del fatturato dichiarato. In questo caso i beneficiari saranno collocati in fondo alla graduatoria.</p> <p>Il contributo sarà concesso ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”, e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell’8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021.</p> <p>In considerazione della finalità dell’aiuto, nonché dell’entità dello stesso, si ritiene non applicabile l’art. 20 della L.R. 71/2017 che prevede, per le imprese beneficiarie di agevolazioni, l’obbligo di mantenere per otto anni successivi all’erogazione del saldo:</p> <p>a) l’investimento oggetto di agevolazione;</p> <p>b) l’unità produttiva localizzata in Toscana</p>
<p><b>Istruttoria domanda di agevolazione</b></p>	<p>L’istruttoria delle domande di contributo presentate è effettuata da Sviluppo Toscana S.p.A. a partire dal giorno successivo alla data di chiusura di presentazione e si conclude entro i 30 giorni successivi con l’approvazione di una graduatoria. La graduatoria delle domande ammesse è determinata in funzione della % di riduzione di fatturato/corrispettivi registrata e con ordinamento decrescente calcolato con due decimali. Le imprese/professionisti che hanno</p>

	<p>avviato l'attività nel corso del 2° periodo saranno posizionati automaticamente al primo posto nella graduatoria.</p> <p>Al fine di non determinare ulteriori posizioni di pari livello, per la predisposizione della graduatoria la riduzione di fatturato/corrispettivi potrà essere quantificata con impiego di un numero di decimali ulteriore rispetto ai due utilizzati per la verifica della soglia di accesso.</p> <p>Qualora al momento dell'approvazione della graduatoria, la verifica del requisito di regolarità contributiva previdenziale e assicurativa non risulti conclusa a causa del mancato rilascio del DURC da parte degli enti preposti, a seguito di apposita istanza a questi ultimi del Soggetto Gestore, il richiedente verrà provvisoriamente ammesso con riserva. In questo caso, l'eventuale concessione del contributo e la successiva erogazione potranno essere disposte solo al momento dell'effettivo rilascio del certificato di regolarità contributiva, purché ciò avvenga entro e non oltre 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, pena l'esclusione dal contributo.</p> <p>Qualora, entro i termini di cui sopra, la suddetta istanza del Soggetto Gestore agli enti preposti, inserita in fase istruttoria, si concluda con rilascio di DURC regolare, si procederà con lo scioglimento della riserva disposta e con la concessione del contributo. Qualora, invece, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC non regolare, ovvero non si concluda nei termini di cui sopra, si procederà con lo scioglimento della riserva e con l'adozione del provvedimento di non ammissione a contributo.</p>
<b>Erogazione</b>	<p>Sulla base delle informazioni contenute nella domanda il contributo a fondo perduto è corrisposto da Sviluppo Toscana S.p.A. in unica soluzione mediante accreditamento diretto sul conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario.</p> <p>L'erogazione viene effettuata successivamente alla conclusione dell'istruttoria di ammissione della domanda di agevolazione e previa verifica della localizzazione nelle aree interessate. Relativamente alla localizzazione nelle zone territoriali omogenee individuate dalla lettera "A" dell' art. 2, comma 1, del decreto interministeriale 2 aprile 1968 n. 1444 e zone equipollenti individuate dagli strumenti urbanistici comunali, la verifica dovrà essere effettuata attraverso la validazione da parte dei comuni interessati della dichiarazione rilasciata dalle imprese.</p>
<b>Quadro finanziario</b>	<p>Le risorse finanziarie destinate all'attivazione del presente intervento sono stanziare sui capitoli di seguito indicati del bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2021 :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sul capitolo 53330 (puro), per euro 10.855.281,58;</li> <li>• sul capitolo 53333 (puro) per euro 6.644.718,42;</li> <li>• sul capitolo 53311 (puro) per euro 769.669,44</li> </ul> <p>La dotazione complessiva ammonta ad Euro 18.269.669,42 .</p> <p>Le suddette risorse potranno essere rendicontate in overbooking a valere sulla linea di azione 3.1.1.a3 del POR CREO Toscana 2014/2020.</p>